



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della **Piccola**
e **Media Impresa**

Associazione Provinciale di Trapani
91100 Trapani - Via Venere, 20
Tel. 0923 28044 Pbx - Fax 0923 23882
E-mail trapani1@cna.it - www.cnatrapani.it

STATUTO CNA TERRITORIALE DI TRAPANI

(Approvato dall'Assemblea Straordinaria Elettiva del 7/11/2016)

(Approvato dalla Direzione Nazionale CNA del 16/02/2017)

STATUTO CNA TERRITORIALE DI TRAPANI

(Approvato dall'Assemblea Elettiva Straordinaria del 7/11/2016)
(Approvato dalla Direzione Nazionale CNA del __/__/__)

TITOLO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Costituzione

E' costituita la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione Territoriale di TRAPANI (di seguito denominata "CNA TRAPANI"), associazione volontaria e senza fini di lucro avente sede in TRAPANI.

Per quanto riguarda scopi, funzioni, identità e valori, essa si riconosce nello Statuto della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (di seguito denominata "CNA Nazionale"), avente sede in Roma, facendone propri il Codice etico ed il Codice di comportamento per la prevenzione dei reati ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

CNA TRAPANI assume il logotipo "CNA" seguito dalla specificazione "Associazione Territoriale di TRAPANI" ed il simbolo previsto dallo Statuto della CNA Nazionale; prende atto che la titolarità esclusiva della denominazione, del logotipo e del simbolo è della CNA Nazionale.

Art. 2 – Scopi di CNA TRAPANI ed attività da svolgere in diretta attuazione dei medesimi

Gli scopi di CNA TRAPANI sono i seguenti:

- 1) La rappresentanza, la tutela e lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e turismo, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati. Lo scopo della rappresentanza, la tutela e lo sviluppo si realizzano nei rapporti con le Istituzioni pubbliche e private, con la Pubblica Amministrazione, le organizzazioni politiche, economiche e sociali a livello territoriale;
- 2) La elaborazione delle politiche sindacali a livello territoriale, in coerenza con gli indirizzi complessivi del sistema CNA;
- 3) La stipula, con il concorso delle Unioni provinciali costituite e dei Mestieri che le compongono di accordi sindacali a livello territoriale o di altra articolazione territoriale sub-territoriale sulle materie eventualmente demandate dai livelli nazionale e/o regionale.

In diretta attuazione di tali scopi, CNA TRAPANI svolge le seguenti attività:

- a) L'organizzazione di seminari di studio, ricerche e convegni su temi economici e sociali di interesse generale, anche attraverso la costituzione di un'apposita "Agenzia per lo sviluppo dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa";
- b) La promozione di accordi di carattere economico nell'interesse delle imprese;
- c) La promozione di iniziative tese ad affermare politiche per le imprese nonché processi di ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni, con l'intento di creare un ambiente favorevole alla competitività delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e turismo, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti
- d) La promozione dello sviluppo dell'associazionismo tra le imprese, anche al fine di una loro più qualificata presenza sul mercato;

- e) La promozione, l'organizzazione e la fornitura di servizi di consulenza, assistenza ed informazione alle imprese, alle imprenditrici e agli imprenditori associati, quali quelli tributari, legali, amministrativi, di consulenza del lavoro, dell'ambiente e della sicurezza, previdenziali, assistenziali, informatici, finanziari, commerciali, assicurativi, di attività editoriale e quanti altri occorrenti alla qualificazione delle imprese, anche mediante la costituzione di appositi enti e società;
- f) La promozione dello sviluppo e della tutela dell'assistenza sociale a favore degli imprenditori, con particolare attenzione agli artigiani e dei loro familiari ed addetti, nonché di altre categorie di cittadini italiani e stranieri. Per realizzare tale scopo la CNA si avvale del suo Ente di Patronato e Assistenza Sociale per gli Artigiani (E.P.A.S.A.-ITACO), organizzazione strumentale e specifica attraverso la quale esplica le attività di patronato di cui alla legge 30 marzo 2001 n° 152, la cui costituzione è stata approvata con Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 21.04.1971, ai sensi e per gli effetti del DLCPS 29.07.1947, n.804, ratificato dalla Legge 17.04.1956, n. 561;
- g) L'assunzione di iniziative volte alla qualificazione, all'aggiornamento professionale attraverso l'attività di Formazione e di Orientamento delle imprenditrici e degli imprenditori e dei loro addetti, nonché degli operatori del sistema CNA TRAPANI, avvalendosi anche delle strutture come la FONDAZIONE ECIPA Ente Confederale di Istruzione Professionale per l'Artigianato e la Piccola e Media Impresa (E. C. I. P. A);
- h) L'attuazione della rappresentanza e della tutela dei pensionati anche attraverso la CNA Pensionati;
- i) L'assunzione di iniziative atte ad ammodernare e sviluppare le imprese, a potenziare la loro produttività ed a favorire il collocamento dei loro prodotti sui mercati;
- l) La costituzione di strutture organizzative idonee a compiere, a favore delle imprese associate, operazioni economiche, finanziarie ed immobiliari;
- m) L'assunzione delle partecipazioni e la promozione della costituzione di società, istituti, associazioni, fondazioni ed enti di qualsiasi natura giuridica, anche mediante il ricorso a propri mezzi finanziari e patrimoniali;
- n) Lo svolgimento di attività editoriale anche attraverso la creazione di organi di informazione per gli associati;
- o) L'individuazione dei bisogni degli associati nella gestione dell'impresa, nella relazione con il mercato e con l'ambiente nel quale è inserita l'impresa, al fine della progettazione e della organizzazione di servizi di consulenza e assistenza, di azioni di rappresentanza e di iniziative di sviluppo e qualificazione delle imprese;
- p) Per meglio rappresentare e tutelare gli interessi delle imprese associate e del sistema CNA in generale ed al fine di una più efficiente gestione delle risorse, la CNA TRAPANI può proporre, e richiedere alla direzione nazionale, la costituzione di associazioni tra più unità di primo livello, anche quando queste non coincidano con la provincia istituzionale di riferimento, a tale scopo la CNA TRAPANI individua ed organizza in sintonia con altre CNA di primo livello, secondo criteri di economicità ed efficienza, i servizi di consulenza ed assistenza alle imprese ed altre iniziative occorrenti alla qualificazione della impresa, e può svolgere tali funzioni direttamente o a mezzo di apposite strutture, enti o società di emanazione.
- q) Spetta alla Direzione della CNA Nazionale, valutare la compatibilità degli statuti delle CNA di primo livello con i principi generali dello Statuto della CNA e con i requisiti da esso previsti deliberare l'accettazione e la costituzione delle associazioni di cui al punto precedente;
- r) Spetta alla CNA Regionale della Sicilia assistere, promuovere e coordinare la costituzione di Associazioni tra più unità di primo livello, possibilmente corrispondenti ai territori delle Province al fine di una maggiore tutela degli interessi delle imprese associate nei rapporti con le istituzioni.

Inoltre, CNA TRAPANI:

- definisce le politiche finanziarie provinciali, nell'ambito delle politiche del sistema CNA, realizzandone l'attuazione sul territorio e garantendo uno sviluppo equilibrato dell'organizzazione;
- attua e gestisce nell'ambito degli indirizzi complessivi del sistema CNA progetti che derivano da politiche comunitarie;
- stabilisce direttamente, lo stato giuridico ed economico del personale di CNA TRAPANI e degli enti di emanazione e dispone dello stesso nell'ambito dell'Associazione;
- garantisce la rappresentanza degli interessi delle imprese dei diversi settori, espressi dalle relative Unioni territoriali e dei Mestieri che le compongono, negli Organi associativi;
- detiene il potere esclusivo a livello territoriale di assumere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi;
- esercita ogni altra funzione e mandato che siano ad essa conferiti da leggi, regolamenti, disposizioni o deliberazioni dei propri organismi dirigenti.

TITOLO II IL SISTEMA CNA

Art. 3 – Il sistema CNA

CNA TRAPANI, insieme alle altre CNA Provinciali, rappresenta uno dei tre livelli confederali in cui si articola il sistema CNA, sistema nazionale ed unitario di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e turismo, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati.

CNA TRAPANI compone il sistema confederale, insieme alle altre CNA Provinciali, agli altri due livelli confederali costituiti dalle CNA Regionali e alla CNA Nazionale, nonché insieme alle Unioni CNA, a CNA Professioni a CNA Pensionati, a tutti gli altri Raggruppamenti di interesse riconosciuti dalla CNA.

CNA TRAPANI è costituita da tutti gli associati al sistema CNA che hanno sede nel territorio della provincia di TRAPANI: in essa si realizza la partecipazione diretta del socio alla vita associativa della Confederazione e prende avvio il processo di legittimazione.

Ogni associato di CNA TRAPANI è titolare del rapporto associativo con l'intero sistema CNA ed ha diritto a valersi dell'insieme delle attività realizzate da ogni componente del sistema stesso, conformemente alle modalità stabilite.

L'adesione al Sistema CNA avviene mediante tesseramento unico ed unitario e dà luogo automaticamente all'inquadramento nella CNA TRAPANI per le imprese che risiedono nel territorio di competenza nonché in tutte le articolazioni del sistema riconosciute dalla CNA.

I pensionati si iscrivono a CNA Pensionati mediante specifico tesseramento, che dà luogo automaticamente all'inquadramento territoriale in relazione alla residenza anagrafica.

CNA TRAPANI comprende tutte le strutture organizzative territoriali e settoriali; opera per l'organizzazione delle Unioni provinciali e dei Mestieri che le compongono, di CNA Pensionati, di CNA Professioni e dei Raggruppamenti di interesse, definendo all'interno del Piano Strategico poli TRAPANI e la scelta delle risorse da impegnare negli stessi.

Il sistema CNA TRAPANI, così definito si basa sulla confluenza e sulla coerenza in una logica di sistema unitario fondato sulla utilità, reciprocità e creazione di valore.

In coerenza con quanto sopra, CNA TRAPANI:

- è l'unico soggetto titolato a rappresentare il sistema CNA nell'ambito della provincia di TRAPANI;
- si impegna a garantire il versamento, da parte dei propri associati, della contribuzione al sistema CNA con il versamento delle quote associative, secondo modalità e quantità stabilite dall'assemblea Nazionale della CNA;
- si impegna a mettere a disposizione del sistema CNA i dati associativi e quant'altro necessario a dimostrare la correttezza e la trasparenza nella gestione organizzativa e nella conduzione amministrativa;
- riconosce il ruolo e le funzioni delle altre componenti del sistema CNA;
- si impegna alla costituzione di CNA Pensionati e di CNA Professioni a tutti i livelli territoriali, garantendone ambiti di autonomia politica e finanziaria, oltre che i necessari supporti organizzativi;
- si impegna a concorrere alla nomina del Collegio Nazionale dei Garanti e ad accettarne le decisioni in ogni controversia con le altre componenti del sistema CNA.

La CNA TRAPANI adotta integralmente quanto previsto all'articolo 8 dello statuto CNA Nazionale e non espressamente disciplinato in altri articoli

Art. 4 – Obiettivi del sistema CNA TRAPANI

Il sistema CNA TRAPANI opera per l'affermazione, nella società, nelle istituzioni, nella politica e nello stesso universo delle imprese, dei valori che attengono all'impresa, al lavoro, all'economia di mercato. A tal fine CNA collabora con altre organizzazioni di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese, operanti anche in altri settori economici Tale affermazione si realizza sia nella costante ricerca della piena sintonia tra interessi delle imprese ed interessi strategici vitali dell'intero territorio territoriale, sia nella partecipazione attiva allo sviluppo delle imprese, delle imprenditrici e degli imprenditori ed è strumento della loro valorizzazione. Valori distintivi dell'artigianato e delle micro, piccole e medie imprese sono l'autonomia e l'integrazione sociale, l'indipendenza e la competizione, la solidarietà e la cooperazione, la sintesi di imprenditorialità, dedizione, innovatività, creatività e qualità, la collaborazione con il lavoro dipendente, la lealtà, l'onestà, l'integrità morale.

Il sistema CNA TRAPANI opera per la determinazione di pari condizioni di mercato per tutte le imprese e promuove questo valore in ogni parte del Territorio trapanese.

Il sistema CNA TRAPANI è autonomo ed agisce per l'unità delle organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato territoriale e per la ricerca di convergenze con tutto il mondo dell'impresa.

Il sistema CNA TRAPANI si impegna a promuovere nello sviluppo economico e sociale del Territorio e nella vita associativa le pari opportunità tra uomini e donne, sviluppa politiche e proposte per la valorizzazione della risorsa imprenditoriale femminile e ne promuove la partecipazione di un'adeguata rappresentanza nelle sedi decisionali interne ed esterne al sistema. Per la composizione della Presidenza e della Direzione Territoriale si prevede la presenza significativa di imprenditrici come espressamente disciplinato nel regolamento attuativo dello statuto.

Il sistema CNA TRAPANI è impegnato ad attuare e rispettare modelli di comportamento e di azione ispirati alla eticità ed integrità, nonché al valore più generale della democrazia.

Il sistema CNA TRAPANI nel suo insieme partecipa alla definizione della sua identità ed alla realizzazione della sua missione attraverso:

- a) la rappresentanza e la tutela degli interessi;
- b) la promozione economica delle imprese;
- c) la predisposizione e l'erogazione di servizi alle imprese.

Il sistema CNA TRAPANI garantisce a tutti gli associati il diritto ad avvalersi delle prestazioni erogate da tutte le parti del sistema stesso.

Il sistema CNA TRAPANI definisce unitariamente le sue strategie e si coordina per la loro attuazione in tutti i suoi livelli associativi, nell'obiettivo della massima valorizzazione delle imprese associate. Ciò avviene attraverso il governo strategico delle funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi, di erogazione dei servizi, di promozione ed animazione economica direttamente gestita dalle sue componenti, anche attraverso il sistematico utilizzo delle esperienze più avanzate.

Il sistema CNA TRAPANI concorre a promuovere con Istituzioni, Enti ed Organizzazioni economiche, sociali e culturali del Territorio forme di collaborazione, nel perseguimento di obiettivi di progresso civile e di sviluppo.

Art. 5 – Le articolazioni del Sistema CNA TRAPANI

Le Unioni CNA e i Mestieri

1. L'Unione è una istanza di aggregazione dei Mestieri, come individuati dalla Direzione Nazionale CNA. Essa svolge una funzione di coordinamento e di rappresentanza, all'interno del sistema CNA, dei Mestieri che la compongono. A livello di CNA TRAPANI la Direzione Territoriale può costituire "macro unioni" o "comparti" di aggregazione delle unioni riconosciute.

2. I Mestieri di CNA TRAPANI sono costituiti, da tutti gli associati appartenenti al rispettivo ambito professionale o settore di attività economica, con le modalità indicate nel regolamento.

Le articolazioni dei Mestieri, nell'ambito di settori produttivi o di servizi omogenei, costituiscono l'Unione CNA. La Direzione Territoriale di CNA TRAPANI, anche in relazione alla consistenza associativa dei mestieri, elegge il portavoce del mestiere.

3. Le Unioni sono articolazioni che concorrono a comporre il sistema CNA TRAPANI.

4. Sono organi delle Unioni di CNA TRAPANI:

- il Consiglio, la Presidenza, il Presidente;

Il Consiglio dell'Unione, è costituito dai Portavoce rappresentanti dei rispettivi Mestieri, eletti secondo un criterio di proporzionalità e pluralità della rappresentanza.

Il consiglio si riunisce ogni 4 anni e concorre ad eleggere pro quota i componenti dell'Assemblea Territoriale della CNA TRAPANI nell'ambito delle norme stabilite dal presente statuto.

5. Contestualmente:

- a. elegge il Presidente e la Presidenza dell'Unione Territoriale, garantendo la rappresentanza ed il pluralismo delle identità professionali e di settore interne all'Unione;
- b. elegge i rappresentanti dell'Unione Territoriale al Consiglio Regionale di Unione, secondo il regolamento approvato dalla Direzione della CNA Regionale che salvaguardino la rappresentatività del Consiglio Regionale di Unione in rapporto alla consistenza associativa di ciascuna Unione

Territoriale; i Presidenti Provinciali di Unione sono membri di diritto del Consiglio Regionale di Unione.

6. Il Presidente di Unione resta in carica per quattro anni e per non più di due mandati pieni e consecutivi è membro di diritto dell'Assemblea e della Direzione Territoriale.

7. Le Unioni svolgono la funzione di rappresentanza esterna per delega del Presidente Territoriale.

8. Il Presidente Territoriale di CNA TRAPANI delega, di norma, all'Unione ed al suo Presidente di:

a) rappresentare gli interessi degli associati dell'Unione stessa, in coerenza con le politiche generali del sistema CNA;

b) rappresentare istituzionalmente le relative articolazioni dei Mestiere o indicarne, sentita la presidenza della CNA, i portavoce;

c) elaborare e gestire le relazioni sindacali di competenza delle rispettive articolazioni dei Mestieri e stipulare eventuale contratti integrativi territoriali dei rispettivi mestieri e/o settori;

d) elaborare ed attuare le politiche di promozione economica di settore, anche attraverso apposite iniziative volte alla erogazione di servizi settoriali alle imprese, dar vita a forme di coordinamento intersettoriale, previa espressa delibera autorizzativa della Direzione Territoriale;

9. Nel caso il Presidente Territoriale non ritenga di conferire in tutto o in parte le deleghe come sopra indicate, ciò deve avvenire con parere conforme della Direzione Territoriale.

10. Il Presidente Territoriale di CNA TRAPANI, per giustificati motivi e su parere conforme della Direzione Territoriale, può ritirare la delega al Presidente di Unione.

11. In considerazione della specificità del settore dell'Autotrasporto, esso costituisce una Unione che detiene direttamente la titolarità delle funzioni elencate, ed ha un proprio statuto. Le iniziative sindacali, non unitarie, di carattere nazionale dei servizi di autotrasporto merci, o che impegnino l'insieme della Confederazione, dovranno in ogni caso essere concertate tra gli organi della Confederazione e CNA FITA. Per quanto attiene a questioni patrimoniali e gestionali aventi rilievo economico e finanziario la CNA FITA assumerà le relative decisioni solo previa autorizzazione della CNA.

12. Le Unioni non possono assumere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi. Tale potere resta in capo del Presidente Territoriale il quale opera su mandato dei relativi organi confederali. Delle obbligazioni eventualmente assunte dai rappresentanti delle Unioni, rispondono in via esclusiva e diretta i medesimi rappresentanti.

13. Le Unioni concorrono a definire contenuti ed obiettivi del Piano Strategico della CNA TRAPANI, anche al fine di concordare le risorse umane, organizzative e finanziarie che la CNA TRAPANI nelle attività concernenti le Unioni.

14. Il regolamento attuativo del presente statuto disciplina quanto non previsto nello stesso per il funzionamento delle Unioni e dei Mestieri.

B) I RAGGRUPPAMENTI DI INTERESSE

1. La CNA TRAPANI promuove l'organizzazione di raggruppamenti tra gli associati aventi omogeneità di interessi per il conseguimento di specifici obiettivi comuni.

2. I raggruppamenti di interesse riconosciuti dalla CNA NAZIONALE si costituiscono anche a livello Territoriale di TRAPANI, su conforme delibera della Direzione Territoriale

3. Il Presidente di ciascun raggruppamento di interesse è membro di diritto dell'Assemblea e della Direzione Territoriale della CNA TRAPANI.
4. Spetta alla Direzione Nazionale della CNA deliberare su proposte di costituzione ed organizzazione di nuovi raggruppamenti di interesse.

C) CNA PROFESSIONI

1. CNA Professioni TRAPANI è l'articolazione del sistema CNA TRAPANI di rappresentanza complessiva delle associazioni professionali, che abbiano i requisiti di cui all'art. 26 D. Lgs. 206/2007.
2. CNA Professioni concorre a comporre il sistema CNA TRAPANI, spetta alla Direzione Nazionale deliberare la costituzione tra gli associati CNA aderenti ad un mestiere costituente un'Unione, di un'associazione professionale rispondente ai requisiti di cui all'art. 26 del D. Lgs. 206/2007.
3. Per quanto riguarda gli organi ed i compiti ad essi attribuibili per CNA TRAPANI Professioni valgono gli stessi criteri previsti per le UNIONI di Mestiere:

D) CNA TRAPANI PENSIONATI

1. La CNA TRAPANI promuove la rappresentanza degli interessi dei pensionati attraverso la CNA PENSIONATI TRAPANI che concorre a comporre il sistema CNA TRAPANI, essa è conforme ai principi ed alle norme contenute nello statuto, nel regolamento e nel codice etico della CNA PENSIONATI NAZIONALE.
2. L'organizzazione di CNA TRAPANI Pensionati
3. Al fine di supportare l'attività e le iniziative dell'organizzazione CNA TRAPANI Pensionati, il Segretario Territoriale di CNA TRAPANI Pensionati è nominato dalla Direzione CNA TRAPANI Pensionati su proposta della Presidenza di CNA TRAPANI Pensionati, d'intesa con il Segretario/Direttore Territoriale di CNA TRAPANI.
4. CNA TRAPANI Pensionati per la riscossione delle quote associative dei pensionati iscritti utilizza il sistema delle convenzioni con gli istituti previdenziali stipulate dalla CNA NAZIONALE PENSIONATI. i quali automaticamente sono aderenti al sistema CNA TRAPANI.
5. Il Presidente di CNA TRAPANI Pensionati è membro di diritto della Assemblea e della Direzione della CNA TRAPANI

TITOLO III REQUISITI DI AMMISSIONE DEI SOCI

Art. 6 – Adesione al sistema CNA

- 1) In osservanza all'art.7 dello Statuto della CNA Nazionale, possono aderire al sistema CNA le imprese, in qualunque tipo costituite, comprese relative forme associate, i soci ed amministratori di società di persone, i legali rappresentanti e gli amministratori con deleghe operative delle società di capitali, i coadiuvanti delle imprese familiari le imprenditrici, gli imprenditori, i lavoratori autonomi i professionisti e i pensionati iscritti a CNA Pensionati.
- 2) Gli associati al Sistema CNA TRAPANI debbono:
 - a) accettare lo Statuto della CNA Nazionale, della CNA Regionale e di CNA TRAPANI;
 - b) rispettare le regole di comportamento contenute nel presente Statuto, nel Regolamento Interno di attuazione e nel Codice Etico della Confederazione;
 - c) ottemperare alla contribuzione al sistema CNA con il versamento delle quote associative, anche con le modalità previste dalla Legge 4 giugno 1973, n. 311 e successive modifiche ed integrazioni; spetta alla CNA di TRAPANI, così come previsto dal comma 9 dell'art. 3 del

presente statuto e dalla lett. d dell'art. 8 dello Statuto Nazionale far rispettare tale obbligo; il mancato pagamento dell'intera quota annuale comporta la sospensione dei diritti di elettorato attivo e passivo, salvo la regolarizzazione della morosità prima della data di convocazione dell'organo elettivo. La morosità per un intero anno, comporta in ogni caso la decadenza delle cariche confederali;

- d) l'adesione impegna l'associato a fornire al sistema CNA TRAPANI e agli enti di emanazione E.P.A.S.A.-ITACO ed E.C.I.P.A TRAPANI le informazioni che potranno essergli richieste, relative alla sua impresa ed alle sue posizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, autorizzandone irrevocabilmente, purché sia garantito l'anonimato, l'utilizzo e l'elaborazione a fini statistici, di ricerca e quant'altro con qualsiasi mezzo, anche informatico, nonché il loro inserimento in banche dati accessibili anche a terzi;
- e) garantire una partecipazione attiva alla vita ed allo sviluppo del sistema CNA TRAPANI.

3) I Diritti degli associati CNA TRAPANI:

- a) Ciascun associato alla CNA TRAPANI, avente i requisiti soggettivi di cui al precedente comma e che sia titolare di una autonoma tessera associativa, ha diritto di esercitare il diritto di voto negli organismi elettivi confederali, secondo le norme del presente statuto e di quello Nazionale.
 - b) Ciascun associato può esprimere in ciascuna assemblea elettiva un solo voto e non sono ammesse deleghe.
 - c) Gli Organi che convocano le assemblee elettive stabiliscono il termine entro cui gli associati debbono essere iscritti per poter esercitare il diritto di voto; il termine non può comunque essere successivo alla data di convocazione dell'organo che convoca.
 - d) Ciascun associato ha diritto di essere eletto negli organismi del sistema CNA TRAPANI, secondo le norme del presente Statuto e di quello confederale.
 - e) tutti i candidati a qualsiasi carica debbono essere già iscritti almeno alla data della convocazione dell'organo che convoca l'organo che elegge; i candidati alla Presidenza Territoriale o Territoriale devono essere iscritti da almeno dodici mesi a CNA.
 - f) Per poter fruire dei servizi offerti da CNA TRAPANI, è necessario essere associati.
- 4) Possono altresì aderire a CNA TRAPANI le persone fisiche che non abbiano i requisiti di cui al primo comma del presente articolo, quali soci sostenitori. Essi, sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui al secondo comma del presente articolo, ma non hanno i diritti di cui al precedente terzo comma, in particolare non hanno né il diritto all'elettorato attivo né passivo. L'Assemblea del sistema CNA TRAPANI stabilisce annualmente l'entità del contributo associativo. Fermo il diritto ai servizi erogati gratuitamente a tutti i cittadini dal patronato EPASA-ITACO, secondo quanto previsto dalla L. 152/2001, i soci sostenitori possono fruire dei servizi e dell'assistenza tecnica e professionale del sistema CNA TRAPANI alle stesse condizioni e termini degli associati di cui al comma primo del presente articolo.

TITOLO IV GLI ORGANI DI CNA TRAPANI

Art. 7 – Composizione degli Organi di CNA TRAPANI

Gli Organi di CNA TRAPANI sono composti esclusivamente da imprenditrici, da imprenditori e da coadiuvanti delle Imprese Familiari iscritti alla CNA, da pensionati iscritti a CNA Pensionati, nonché da legali rappresentanti e amministratori con deleghe operative di società e forme associate iscritte alla CNA.

Ogni organo è dotato di specifica e propria autonomia, responsabilità e poteri.

E' proprio della responsabilità dei singoli componenti salvaguardare il principio di corrispondenza tra il mandato ricevuto dall'ambito associativo designante e i poteri e l'autonomia dell'Organo stesso.

Art. 8 – Gli Organi di CNA TRAPANI

1) Gli Organi di CNA TRAPANI sono:

- l'Assemblea;
- la Direzione;
- la Presidenza;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Collegio dei Garanti.

2) Gli Organi del Sistema CNA TRAPANI sono regolati quanto a denominazione, numero, composizione, funzionamento e convocazione secondo le norme del presente Statuto e del Regolamento Interno di attuazione dello stesso, in ogni caso valgono i seguenti principi generali per tutti vincolanti:

- a) non è ammesso il principio di cooptazione;
- b) in caso di dimissioni o decadenza di alcuni membri, e l'organo è al di sotto del numero minimo statutario, il presidente convoca senza indugio l'organo elettivo per la sostituzione dei membri decaduti o dimessi; in caso in cui a seguito delle dimissioni, l'organo mantenga un numero di componenti superiore al numero minimo, è facoltà dell'organo competente alla convocazione porre la questione della sostituzione all'ordine del giorno, alla prima riunione dell'organo elettivo;
- c) se è dimissionaria o è decaduta la maggioranza dei componenti l'organo, il Presidente, convoca senza indugio, l'organo elettivo per il rinnovo dell'intero Organo;
- d) In caso di dimissioni anche del Presidente o in caso di suo impedimento, alla convocazione provvede il Vice Presidente vicario, ovvero il membro più anziano per età dell'Organo. Qualora anch'essi dimissionari o decaduti, il Presidente del livello confederale superiore.
- e) Nell'Assemblea Territoriale in caso di decadenza o dimissioni di uno o più componenti, l'ambito territoriale di appartenenza del decaduto o dimissionario ovvero l'Unione da cui era stato indicato, possono proporre la sostituzione.

Art.9 – L'Assemblea: durata e composizione

L'Assemblea rimane in carica 4 anni e si svolge almeno una volta l'anno.

Essa è costituita nella sua interezza da imprenditrici e imprenditori iscritti a CNA, alla CNA professionisti, da pensionati iscritti a CNA Pensionati, legali rappresentanti di società e forme associate iscritte alla CNA.

Sono membri dell'Assemblea:

- a) i Presidenti in carica delle Unioni/Mestieri provinciali costituite;
- b) i Presidenti provinciali in carica dell' E.P.A.S.A.-ITACO, di E.C.I.P.A. TRAPANI, di CNA TRAPANI Pensionati, di CNA Professionisti e dei Raggruppamenti di interesse costituiti;
- c) un numero di titolari di imprese, eletti ogni 4 anni in base alla rispettiva consistenza associativa dalle Assemblee di iscritti tenute a livello territoriale, pari al triplo di quello indicato alle lettere a) del presente articolo;
- d) un numero di titolari di imprese eletti ogni 4 anni in base alla rispettiva consistenza associativa dalle Unioni provinciali costituite, pari a quello indicato alla lettere a) del presente articolo;
- e) un numero di rappresentanti, eletti ogni 4 anni dall'Assemblea della CNA Pensionati territoriale, pari al 5% dei componenti di cui alla lettera c) del presente articolo;
- f) un rappresentante di ciascuno dei Raggruppamenti di interesse costituiti.

Alle sedute dell'Assemblea partecipano, nella qualità di invitati, il Segretario/Direttore Territoriale di CNA TRAPANI, che dispone del voto consultivo, i Responsabili organizzativi delle Unioni Provinciali costituite, dei Professionisti, dei Pensionati ed i Responsabili organizzativi territoriali ove esistenti.

Partecipano alle sedute dell'Assemblea, senza diritto di voto, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Collegio dei Garanti.

I Presidenti di cui alle lettere a) e b) del presente articolo sono sostituiti di diritto nell'Assemblea e nella Direzione dai loro successori nel momento stesso della elezione di questi ultimi.

Art.10 - L'Assemblea: poteri e compiti

L'Assemblea è il massimo Organo deliberativo di CNA TRAPANI.

L'Assemblea:

- a) stabilisce le linee di strategia politica, di programma e di indirizzo di CNA TRAPANI, individuandone gli obiettivi in relazione alle esigenze ed agli interessi dell'artigianato e della piccola e media impresa;
- b) esamina l'andamento di CNA TRAPANI e delle strutture collegate;
- c) determina su proposta della Direzione Provinciale, l'ammontare delle quote associative di contribuzione alla CNA Provinciale, con le modalità di votazione previste dal regolamento.
- d) approva annualmente il bilancio consuntivo di CNA TRAPANI proposto dalla Direzione;
- e) indica, su proposta della Direzione, le linee preventive di politica finanziaria annuale e pluriennale;
- f) delibera, nel rispetto delle competenze statutarie, su ogni altro punto all'ordine del giorno;
- g) approva, anche in seduta annuale ordinaria, lo Statuto e le sue eventuali modifiche con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri e con una maggioranza di almeno i due terzi dei presenti; lo Statuto e le sue eventuali modifiche sono sottoposti all'approvazione della Direzione della CNA Nazionale.

L'Assemblea viene convocata dalla Presidenza in prima e seconda convocazione, con un intervallo di tempo di almeno 24 ore l'una dall'altra. L'Assemblea può essere convocata anche su richiesta di almeno un terzo dei membri.

Le decisioni dell'Assemblea sono ritenute valide:

- in prima convocazione se assunte alla presenza di almeno il 50% più uno dei suoi membri e con una Maggioranza di almeno il 50% più uno dei presenti;
- in seconda convocazione se assunte alla presenza di almeno il 25% più uno dei suoi membri e con una maggioranza di almeno il 50% più uno dei presenti.

L'Assemblea è convocata ogni 4 anni per:

- deliberare i criteri di composizione ed il numero dei membri della Direzione e procedere alla loro elezione;
- eleggere, esclusivamente fra i propri membri, il Presidente ed i Vice Presidenti, determinando il numero di questi ultimi;
- eleggere i membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- eleggere i membri del Collegio dei Garanti, in modo tale da assicurare la posizione di terzietà e di indipendenza degli stessi.
- a tal fine, il regolamento ne disciplinerà modalità di designazione da parte dei soggetti costituenti il sistema CNA.

L'elezione degli Organi e le relative decisioni sono valide quando sia presente almeno il 50% più

uno dei membri dell'Assemblea; qualora per tre volte consecutive non si sia raggiunto il quorum, l'Assemblea, nella successiva convocazione, potrà validamente deliberare qualunque sia il numero dei presenti.

La Presidenza deve convocare l'Assemblea in seduta straordinaria entro tre mesi qualora vengano a mancare per qualunque motivo il Presidente o almeno due Vice Presidenti o almeno un terzo dei membri della Direzione prima della normale scadenza dei quattro anni.

Art. 11 – La Direzione: durata e composizione, poteri e compiti

La Direzione rimane in carica 4 anni ed i suoi componenti sono eletti dall'Assemblea esclusivamente fra i propri membri ed è composta da membri eletti dall'Assemblea tra le imprenditrici e gli imprenditori iscritti alla CNA, i professionisti iscritti alla CNA, i pensionati iscritti alla CNA Pensionati, i legali rappresentanti di società e gli amministratori con deleghe operative di forme associate iscritte alla CNA secondo modalità stabilite dal Regolamento Attuativo del presente Statuto.

Della stessa devono fare parte in ogni caso i membri della Presidenza, i Presidenti in carica delle Unioni e delle loro articolazioni dei Mestieri, i Presidenti dei Raggruppamenti di interesse provinciali costituiti, Il presidente di CNA Professioni e di CNA Pensionati.

La Direzione è convocata dalla Presidenza, che ne stabilisce l'ordine del giorno. Inoltre può essere convocata, per specifiche questioni, su richiesta scritta di almeno un terzo dei suoi membri.

La Direzione ha il compito di:

- a) nominare, su proposta della Presidenza, il Segretario/Direttore Territoriale di CNA TRAPANI;
- b) attuare e sviluppare, deliberando le relative iniziative, le linee programmatiche di politica sindacale ed organizzativa di CNA TRAPANI, stabilite dall'Assemblea;
- c) deliberare il Piano Strategico poliennale di CNA TRAPANI, proposto dalla Presidenza per il tramite del Segretario/Direttore Territoriale;
- d) deliberare in merito alle azioni di rappresentanza, alle iniziative di sviluppo economico ed alla organizzazione dei servizi ritenuti utili per il conseguimento dei fini statutari, anche mediante la costituzione di appositi enti e società, in attuazione delle decisioni dell'Assemblea;
- e) costituire le strutture necessarie alla realizzazione dei deliberati dell'Assemblea, nominandone responsabili e deliberandone le funzioni;
- f) esercitare il controllo sull'attività e sui risultati di enti e società promossi e/o partecipati, direttamente e/o indirettamente da CNA TRAPANI;
- g) decidere sulle domande di partenariato, aggregazione o adesione di organizzazioni autonome, stabilendo i contenuti dei rispettivi rapporti di adesione in termini di diritti ed obblighi, anche economici e finanziari; nonché decidere sulla cessazione del rapporto associativo a norma del presente Statuto e del Regolamento interno di attuazione;
- h) adire il Collegio dei Garanti al fine di riscontrare e verificare inadempienze in ordine alla osservanza da parte degli associati o degli organismi del presente Statuto, del Regolamento interno di attuazione, del Codice etico e del Codice di comportamento; nonché impugnare innanzi al competente Collegio dei Garanti Nazionale atti di Organi confederali per chiederne l'annullamento;
- i) deliberare in merito all'acquisto, alla permuta ed alla vendita di beni immobili nell'ambito delle linee di politica finanziaria, decise dall'Assemblea;
- j) decidere, su proposta della Presidenza, le indicazioni nominative dei rappresentanti di CNA TRAPANI presso enti, amministrazioni, istituti, commissioni, organismi in genere, nonché presso enti e società promossi e/o partecipati da CNA TRAPANI;
- k) deliberare, su proposta del Segretario/Direttore Territoriale, l'articolazione della struttura organizzativa, compresa l'eventuale nomina di un Vice Segretario/Direttore, e lo stato giuridico ed economico del personale dipendente di CNA TRAPANI e degli enti di emanazione, nonché le assunzioni ed i licenziamenti dei dirigenti e dei funzionari;
- l) dare esecuzione alle decisioni del Collegio dei Garanti e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- m) attribuire la rappresentanza legale per quanta riguarda determinati deliberati della Direzione stessa;
- n) presentare all'Assemblea Bilancio Consuntivo;

- o) approvare il Bilancio Preventivo e le eventuali variazioni che rendessero necessarie nel corso dell'esercizio;
- p) deliberare le quote associative annuali;
- q) ratificare le decisioni prese in via d'urgenza dalla Presidenza;
- r) deliberare su tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione concernenti la gestione di CNA TRAPANI;
- s) adottare il Regolamento interno di attuazione del presente Statuto ed approvare le eventuali modifiche allo stesso;
- t) deliberare il commissariamento, l'estromissione dal sistema CNA TRAPANI o altro tipo di provvedimento riguardante le organizzazioni del sistema CNA TRAPANI aventi per statuto rilevanza esterna specificandone i motivi e nominando i commissari;
- u) promuovere l'attività di integrazione tra politiche e progetti e tra ambiti territoriali e di settore del sistema CNA TRAPANI con altre realtà territoriali di Primo livello;
- v) approvare lo statuto di E.C.I.P.A TRAPANI.; approvare le modifiche allo stesso; nominarne gli organi; secondo quanto previsto nello statuto nazionale dell'ente; deliberare l'eventuale scioglimento di E.C.I.P.A TRAPANI., secondo quanto previsto dallo statuto dell'ente.

La Direzione può invitare alle proprie riunioni, con modalità da essa stabilite, anche non imprenditori.

Le decisioni della Direzione sono ritenute valide:

- in prima convocazione se assunte alla presenza di almeno il 50% più uno dei suoi membri e con una maggioranza di almeno il 50% più uno dei presenti;
- in seconda convocazione se assunte alla presenza di almeno il 25% più uno dei suoi membri e con una maggioranza di almeno il 50% più uno dei presenti.

La Direzione può delegare alla Presidenza alcune sue competenze, ad eccezione in ogni caso di quelle previste ai punti k), l), m), n), o) e t) del presente articolo.

Art. 12 – La Presidenza: durata, composizione e compiti

La Presidenza rimane in carica 4 anni ed è un Organo collegiale composto dal Presidente e dai Vice Presidenti, eletti dall'Assemblea esclusivamente fra i propri membri.

Il Presidente può indicare un Vice Presidente con funzioni vicarie.

Alle riunioni della Presidenza partecipa il Segretario/Direttore Territoriale di CNA TRAPANI, con voto consultivo.

La Presidenza:

- promuove l'attività politica di CNA TRAPANI;
- adotta e propone alla Direzione, per il tramite del Segretario/Direttore Territoriale, il Piano Strategico poliennale di CNA TRAPANI;
- ha funzioni di rappresentanza politico-istituzionale;
- verifica l'attuazione dei deliberati degli Organi da parte delle strutture e dei soggetti preposti;
- convoca l'Assemblea e la Direzione, stabilendone l'ordine del giorno;
- può assumere delibere spettanti alla Direzione, aventi carattere d'urgenza, sottoponendole successivamente alla stessa per la ratifica.
- Tutte le altre attività non espressamente disciplinate e riservate alla Direzione Territoriale ed all'Assemblea Territoriale:

Art. 13 – Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea esclusivamente fra i propri membri, che siano imprenditrici o imprenditori associati al Sistema CNA, oppure legali rappresentanti e/o amministratori con deleghe operative di società di capitali e forme associate o coadiuvanti delle imprese familiari associate al

Sistema CNA; resta In carica 4 anni e per non più di due mandati pieni e consecutivi. Con gli stessi criteri sono eletti i Vice Presidenti.

Il Presidente:

- ha la rappresentanza politica di CNA TRAPANI;
- ha poteri di impulso e di vigilanza sul buon andamento di CNA TRAPANI;
- rappresenta la sintesi del sistema CNA TRAPANI, ne esprime e ne garantisce le caratteristiche peculiari e la rappresentanza nelle sedi pubbliche ed istituzionali;
- presiede gli Organi ed è il rappresentante legale di CNA TRAPANI a tutti gli effetti di fronte ai terzi ed in giudizio;
- con facoltà di agire e resistere in giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;
- ha il potere esclusivo di sottoscrivere obbligazioni e concludere accordi aventi rilevanza patrimoniale nei confronti di terzi, sulla base di conforme delibera degli Organi statutari;
- può conferire deleghe per il compimento degli atti nell'ambito delle proprie competenze, in particolare specifiche deleghe di rappresentanza ai Presidenti delle Unioni e delle loro articolazioni dei Mestieri e al Presidente di CNA Professioni .

In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente vicario da lui nominato o, in mancanza di tale nomina, dal più anziano di età dei Vice Presidenti.

Venendo a mancare il Presidente, l'Assemblea per la nuova elezione deve essere convocata entro tre mesi.

Il divieto dei Presidenti, a tutti i livelli confederali, che abbiano cessato l'incarico, anche dopo un solo mandato, di far parte della Presidenza e di accettare l'incarico di Vice Presidente;

Art. 14 – Presidenza onoraria

L' Assemblea, su proposta della Direzione, può conferire la Presidenza Onoraria ad un imprenditore associato che per almeno sei anni abbia ricoperto la carica di Presidente o Vice Presidente di CNA TRAPANI e/o che si sia distinto per particolari meriti associativi e professionali in virtù dei quali può rappresentare al meglio i valori associativi ed i significati culturali, etici e simbolici dell'artigianato e della piccola e media impresa.

Il Presidente onorario che non sia membro effettivo dell'Organo partecipa di diritto alle sedute dell'Assemblea ed alle riunioni della Direzione, con diritto di voto consultivo.

Il Presidente onorario dura in carica fino alla scadenza quadriennale degli Organi di CNA TRAPANI; il conferimento è rinnovabile di volta in volta dalla nuova Assemblea all'atto dell'insediamento .

Art. 15. – Il Segretario/Direttore Territoriale

Il Segretario/Direttore Territoriale di CNA TRAPANI viene nominato dalla Direzione su proposta della Presidenza.

Il Segretario/Direttore Territoriale:

- concorre alla elaborazione delle politiche associative,
- coadiuva il Presidente nella rappresentanza politica di CNA TRAPANI ed ha la responsabilità dell'attuazione delle decisioni politiche assunte;
- partecipa, con diritto di voto consultivo, alle riunioni di tutti gli Organi di CNA TRAPANI;
- è responsabile del funzionamento della struttura di CNA TRAPANI e sovrintende con ampia autonomia operativa a tutte le aree e funzioni della stessa, compresi enti e società promossi e/o partecipati, direttamente e/o indirettamente, da CNA TRAPANI;
- propone alla Presidenza il Piano Strategico poliennale di CNA TRAPANI;
- sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria di CNA TRAPANI e presenta

- alla Presidenza il Bilancio Preventivo e quello Consuntivo;
- propone alla Direzione l'articolazione della struttura organizzativa di CNA TRAPANI, l'eventuale nomina di un Vice Segretario/Direttore e l'attribuzione o la revoca degli incarichi ai dirigenti ed ai funzionari; in tale ambito può delegare proprie precise funzioni e responsabilità a funzionari collaboratori, esercitando una azione di verifica sulle modalità di svolgimento delle funzioni delegate.
 - Il Segretario/Direttore Territoriale ed i funzionari collaboratori a cui sono state delegate dallo stesso responsabilità e funzioni, formano la Direzione Operativa, la quale, pur non configurandosi in alcun modo come Organo associativo, esercita un ruolo primario di direzione organizzativa;
 - stabilisce, gestisce e risolve il rapporto di lavoro con il personale;
 - propone alla Direzione l'assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro dei dirigenti e dei funzionari. Nell'espletamento di tali funzioni ha competenza esclusiva e non delegabile.

Tutti i dipendenti, compresi i dirigenti e i funzionari, rispondono direttamente al Segretario/Direttore Territoriale.

Il regolamento attuativo dello statuto, nei vari livelli, può prevedere una durata temporale anche per l'incarico di segretario o direttore.

Art. 16 – Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il collegio dei Revisori dei Conti viene eletto dall'Assemblea fra gli associati a CNA TRAPANI ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti, che non possono rivestire alcuna carica nello ambito del sistema CNA.

Rimane in carica per la durata di 4 anni.

Nella sua prima riunione dopo l'elezione nomina al proprio interno il Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di controllare la regolarità contabile della gestione economica e finanziaria di CNA TRAPANI.

Art. 17 – Il Collegio dei Garanti

Il Collegio dei Garanti viene eletto dall'Assemblea fra gli associati a CNA TRAPANI ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti, che non possono rivestire alcuna carica nell'ambito del sistema CNA né avere alcun rapporto di lavoro subordinato con esso.

Rimane in carica per la durata di 4 anni.

Nella sua prima riunione dopo l'elezione nomina al proprio interno il Presidente.

Il Collegio dei Garanti è Organo di garanzia, autonomo ed indipendente, in posizione di terzietà ed autonomia, con funzioni di collegio arbitrale rituale, con esclusione di ogni altra giurisdizione. Esso decide su qualunque controversia che insorga all'interno di CNA TRAPANI in ordine alla corretta interpretazione ed applicazione delle norme del presente Statuto, nonché del Regolamento interno di attuazione, dello Statuto della CNA Nazionale, del relativo Regolamento di attuazione, del Codice etico e del Codice di comportamento.

Il Collegio interviene su istanza di una parte interessata e le sue decisioni possono essere appellate avanti al Collegio Nazionale dei Garanti.

Il Collegio si dota di un Regolamento interno, nel quale sono definite le modalità del proprio funzionamento.

Esso dichiara altresì, quale collegio arbitrale, su domanda della Presidenza Territoriale ovvero della Direzione Territoriale, la decadenza dalle cariche confederali per violazioni gravi al presente

statuto, al regolamento, al codice etico della CNA, disponendo anche, in via cautelare, la preventiva sospensione. Per le medesime violazioni, su istanza di qualunque interessato, può decidere la risoluzione del rapporto associativo con ogni singolo associato alla CNA.

Art. 18 – Cumulo delle cariche

Si rinvia al Regolamento interno di attuazione del presente Statuto la individuazione dei criteri volti a limitare il cumulo delle cariche attribuite sia all'interno del sistema CNA TRAPANI che nella rappresentanza di CNA TRAPANI in enti ed istituzioni.

TITOLO V AUTONOMIA FINANZIARIA E BILANCI

Art. 19 – Fondo Comune Unico

Al pari di ogni altro livello confederale del sistema nazionale, CNA TRAPANI ha una propria autonomia giuridica, economica, finanziaria e patrimoniale ed è dotata di un proprio Fondo Comune Unico, ai sensi dell'art. 21 dello statuto di CNA nazionale.

Il Fondo Comune Unico di CNA TRAPANI è costituito dalle quote associative annuali versate a qualsiasi titolo dagli associati, al netto delle quote attribuite alla CNA Nazionale ed alla CNA Regionale, nonché dagli altri proventi a qualsiasi titolo conseguiti e dal complesso di tutti i beni mobili ed immobili acquistati con il Fondo Comune.

CNA TRAPANI si obbliga a non distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge.

In caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio di CNA TRAPANI verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della Legge- 23 dicembre 1996, n.662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge; a tal fine, l'Assemblea nomina un collegio di tre liquidatori, che avranno il compito di portare a compimento tutte le attività collegate con lo scioglimento.

Art. 20 - Bilanci

Il Bilancio Preventivo e quello Consuntivo sono approvati dall'Assemblea Territoriale, secondo il criterio della competenza, perseguendo in ogni caso l'obiettivo del pareggio di bilancio.

Il Bilancio Preventivo di CNA TRAPANI deve essere approvato entro il mese di Marzo di ciascun anno.

Il Bilancio Consuntivo di CNA TRAPANI deve essere approvato entro il mese di Novembre dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio Consuntivo è approvato previo esame del Collegio dei Revisori dei Conti, che ad esso deve allegare la propria relazione.

Nell'ambito di ciascun Bilancio devono essere separatamente esposte le attività e le passività di ciascuna struttura, compresi gli enti di emanazione, nonché gli enti e le società promossi e/o partecipati, direttamente e/o indirettamente, da CNA TRAPANI.

CNA TRAPANI assume l'impegno ad adottare lo schema unico di bilancio predisposto dalla CNA Nazionale ed è sottoposto al monitoraggio, alla verifica e al controllo della CNA Nazionale secondo quanto previsto dal Regolamento attuativo dello Statuto Nazionale.

Art. 21 – Piano Strategico

Il Piano Strategico, di durata poliennale con verifiche periodiche, è lo strumento fondamentale di definizione degli obiettivi di attività e di allocazione delle relative risorse economiche.

CNA TRAPANI adotta il Piano Strategico come strumento di pianificazione delle attività, anche per quanto attiene alle relazioni con le Unioni e con ogni altro ambito di organizzazione degli interessi interni al sistema CNA. In particolare, le Unioni partecipano alla definizione del Piano Strategico.

Ciascun Piano Strategico ha validità massima fino alla convocazione della successiva Assemblea elettiva.

Per la verifica dell'andamento del Piano Strategico in corso, la Direzione stabilisce una propria riunione annuale, all'inizio della quale il Segretario/Direttore Territoriale effettua la relazione introduttiva.

La Direzione, su proposta della Presidenza per il tramite del Segretario/Direttore Territoriale, può deliberare modifiche ed integrazioni al Piano Strategico in corso.

TITOLO VI RAPPORTO ASSOCIATIVO NORME DISCIPLINARI – INCOMPATIBILITA'

Art. 22 – Rapporto Associativo

Il Sistema CNA TRAPANI utilizza il logotipo CNA, così come previsto dall'art. 29 dallo Statuto Nazionale, seguito dalla denominazione TRAPANI, esso aderisce alla CNA NAZIONALE a tempo illimitato, salvo l'esercizio del diritto di revoca dell'adesione da esercitare nei modi e termini previsti dall'art. 25 dello Statuto Nazionale, e salva l'ipotesi di scioglimento secondo quanto stabilito dal art. 30 dello stesso statuto.

La revoca dell'adesione al medesimo sistema CNA debba essere deliberata da almeno due terzi dei rispettivi associati, con un preavviso di almeno un anno prima dell'attuarsi giuridico formale dell'evento

Il Sistema CNA TRAPANI recepisce lo Statuto Nazionale, il Regolamento attuativo dello stesso ed il codice Etico della CNA e ad essi fa riferimento il presente Statuto.

Art. 23 - Incompatibilità

Gli incarichi di Presidente, di Vice di Segretario/Direttore Territoriale di CNA TRAPANI, nonché quelli di Presidente territoriale di Unione, di Portavoce Nazionale di Articolazione di Mestiere, di e di CNA Professioni di Raggruppamento di interesse e di CNA Pensionati, sono incompatibili con l'assunzione di incarichi e di candidature di natura politica e con gli incarichi di parlamentare europeo, nazionale e regionale, di consigliere territoriale e comunale, di tutte le corrispondenti cariche esecutive.

Essi decadono da tutti gli organi confederali di cui fanno parte in conseguenza di tali ruoli. Fanno eccezione i Comuni sotto i 15.000 abitanti.

Gli incarichi di cui al primo capoverso sono incompatibili con l'appartenenza alle segreterie ed agli organi esecutivi dei partiti a tutti i livelli.

Inoltre, la presenza negli Organi di CNA TRAPANI è incompatibile con l'iscrizione ad altre organizzazioni imprenditoriali.

Le incompatibilità di cui sopra comportano l'automatica decadenza degli Organi.

Decorso un anno dal venir meno delle ragioni di incompatibilità, è consentita la presentazione delle

candidature e quindi la successiva elezione nelle assemblee ai diversi livelli, ferme le preclusioni in ordine al limite dei mandati ed agli incarichi ricoperti.

NORME FINALI

Art. 24 – Scioglimento di CNA TRAPANI

Lo scioglimento di CNA TRAPANI può essere deliberato esclusivamente dall'Assemblea in seduta straordinaria, appositamente convocata dalla Presidenza con la presenza dei tre quarti dei propri componenti, sia in prima che in seconda convocazione, con un numero di voti favorevoli non inferiore ai quattro quinti dei presenti

In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina un collegio di tre liquidatori, che avranno il compito di portare a compimento tutte le attività collegate allo scioglimento della CNA; i beni della CNA che residueranno, terminata la liquidazione, saranno devoluti ad altri enti o istituti senza finalità di lucro aventi ad oggetto i medesimi ideali che ispirano la CNA.

Art. 25 – Revoca dell'adesione al sistema CNA Nazionale

La revoca dell'adesione al sistema CNA Nazionale può essere deliberata esclusivamente da almeno due terzi degli associati a CNA TRAPANI, con un preavviso di almeno un anno alla CNA Nazionale prima dell'attuarsi giuridico formale dell'evento.

Art. 26 – Entrata in vigore dello Statuto; regolamento attuativo dello statuto

Le norme contenute nel presente statuto entrano in vigore dalla data di approvazione. Entro 90 giorni dall'approvazione del presente Statuto, la Direzione della CNA TRAPANI dovrà approvare il regolamento attuativo dello statuto medesimo.

Art. 27 – Rinvio legislativo

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le norme vigenti in materia e le norme dello Statuto CNA Nazionale

Art. 28 – Approvazione dello Statuto e mandato per la legalizzazione degli atti

Il presente Statuto della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione Territoriale di TRAPANI, denominata "CNA TRAPANI" approvato dall'Assemblea del **7/11/2016** abroga ogni precedente similare normativa.

L'Assemblea attribuisce ed affida con i più ampi poteri di merito al Presidente pro-tempore dell'Assemblea espresso e formale mandato per:

- il coordinamento formale delle norme dello Statuto medesimo per tutti gli adempimenti necessari per il suo deposito e la sua registrazione;
- per l'adeguamento di questo statuto a quanto disposto dalla Direzione Nazionale della CNA in ordine ai requisiti di ammissione nel sistema CNA.